

ciao[®] Italia

5

ANNO XLIII N° 5 • Maggio / Giugno 2020 • Imprimé á Taxe Réduite

Gli ospiti 06

L'oceano si racconta 07

Simone Biles 10

A scuola di... **Cucina**



Ti presento
una
fotografia

Dietro alla Gare St.Lazare



Autore: Henri Cartier-Bresson

Data: 1932

Luogo: Parigi

Soggetto: un uomo che salta alcune assi* di legno che proteggono i lavori dietro alla stazione ferroviaria di Saint Lazare, a Parigi.

Curiosità: l'uomo salta e andrà a finire in acqua, mentre noi già immaginiamo gli schizzi* di acqua e i cerchi che farà ai suoi piedi. Il fotografo mostra il momento prima della caduta a terra, infatti questa fotografia è il simbolo del cogliere "l'attimo perfetto" di cui Cartier-Bresson era un grande maestro.

info@elimagazines.com

www.elilanguagemagazines.com

ELI srl, C.P. 6, 62019 Recanati, Tel. (071) 750701, Fax (071) 977851,
E-mail: info@elionline.com - www.elionline.com Direttore
responsabile: Lamberto Pignini. Realizzazione testi: Chiara Michelon.
Autorizzazione Trib. di Macerata N. 278 del 29 luglio 1987.
Realizzazione: Tecnostampa, Loreto

© ELI Italy 2020

È VIETATA LA RIPRODUZIONE NON AUTORIZZATA, CON QUALSIASI MEZZO, ANCHE FOTOCOPIA, ANCHE AD USO DIDATTICO O INTERNO.
FOTOGRAFIE: PER QUANTO RIGUARDA I DIRITTI DI RIPRODUZIONE, L'EDITORE SI DICHIARA PIENAMENTE DISPONIBILE A REGOLARE EVENTUALI SPETTANZE PER QUELLE IMMAGINI DI CUI NON SIA STATO POSSIBILE REFERIRE LE FONTI.

Le fotocopie non autorizzate sono illegali.



Per tutti gli abbonati, l'abbonamento alle riviste include la possibilità di scaricare gratuitamente, in formato MP3, l'audio di tutte* le riviste dall'area risorse del sito www.elilanguagemagazines.com, inserendo il codice di accesso presente in ogni numero della rivista.



NOTE PER L'INSEGNANTE

Per l'insegnante, l'abbonamento alle riviste include la possibilità di scaricare gratuitamente, oltre al materiale audio in MP3, le Note per l'insegnante di tutte* le riviste disponibili in formato PDF. L'insegnante deve prima registrarsi nell'area risorse insegnanti del sito www.elilanguagemagazines.com.



Chiara

Siamo arrivati anche quest'anno all'ultimo numero prima delle vacanze estive. Spero che sia stato divertente leggere *Ciao* con le sue rubriche e curiosità! In questo numero il mare si racconta per la Giornata mondiale degli oceani e si racconta anche Simone Biles, una ragazza afroamericana diventata campionessa mondiale di ginnastica artistica. Insieme ammiriamo le bellezze di Palermo, in Sicilia, e per divertirvi scopriamo quale cantante ci assomiglia. Per finire... andiamo tutti a scuola di cucina! Un caro saluto, amici lettori, e arrivederci al prossimo anno!

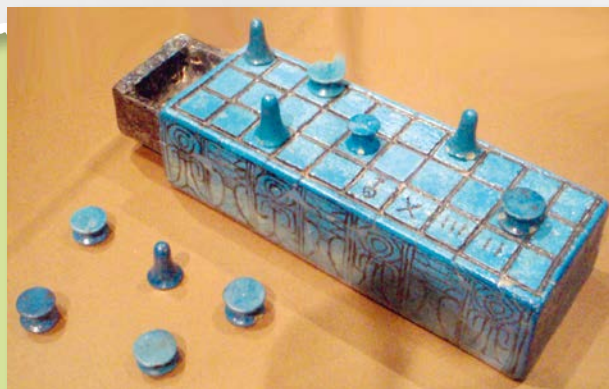
Grandi città d'Italia	4
Palermo	
Nel mondo si usa così	6
Gli ospiti	
Inchiesta	7
L'oceano si racconta	
Personaggi	10
Simone Biles	
Test	11
Che musicista ti senti?	
A scuola di...	12
Cucina	
Gioca con Ciao	14
La grafic novel	16
<i>Dimentica il mio nome</i>	

Mummie di... leone



Due mummie di leone sono state scoperte a Saqqara, in Egitto, da alcuni archeologi*, molto sorpresi perché non erano mai stati trovati resti di leone mummificati. I due cuccioli si trovano dentro una necropoli*, accanto a numerose mummie di gatto e di altri felini* selvatici (ghepardi, leopardi e pantere). Risalgono a 2600 anni fa e le loro tombe sono state arricchite, come facevano gli Egizi con gli umani, con statuette dipinte di pietra, legno, bronzo e gioielli d'oro. In questa zona dell'Egitto si adorava la dea Bastet, che aveva le forme di un gatto ed era la madre del dio leone Mysis. Nella tomba

c'era anche un grande amuleto* a forma di scarabeo: è il più grande mai scoperto, un grandissimo... portafortuna!



Indovina

Gli egizi amavano i giochi* da tavolo, come il senet, simile alla dama, e il gioco del cane o dello sciacallo, con bastoncini in avorio*. C'è un altro gioco egizio che ricorda

il gioco dell'oca e prende il nome dalle caselle messe a* spirale, su cui si muovevano tante pedine* a forma di leone o leonessa. Come si chiama?

- a Gioco del boa
- b Gioco del serpente
- c Gioco della lumaca



Ciao, io sono Grammy. Con me questo mese impari:

- le frasi finali
- riassunto delle preposizioni semplici e articolate
- il che relativo
- i verbi modali
- il passivo
- le forme del passato indicativo
- gli aggettivi dimostrativi
- il superlativo assoluto e relativo

Glossario

- a spirale: che gira attorno a se stesso
- amuleto: oggetto che secondo alcuni ha poteri magici
- archeologi: studiosi delle culture e civiltà antiche
- assi: lunghe tavole, spesso di legno
- avorio: materiale prezioso che si ricava dalle zanne dell'elefante
- felini: famiglia di animali come gatto, tigre, ecc
- giochi da tavolo: giochi da fare seduti, insieme ad altri amici
- necropoli: insieme di tombe vicine tra loro
- pedine: dischetti o pezzetti che ogni giocatore muove nei giochi da tavolo
- schizzi: gocce di acqua spruzzate lontano



Palermo



Palermo è una città meravigliosa, ricca di giardini, canali sotterranei, architetture arabe e normanne e mercati coloratissimi dove comprare cibo. Ma è anche la città dei pupi* e... dei tonni!

Capoluogo della Sicilia, è anche una delle città più famose d'Italia e il principale centro del Sud. La sua storia è antichissima e importante per l'Europa intera e per il Mediterraneo in particolare, infatti è stata fondata dai Fenici nel VII secolo a.C. e poi conquistata dai Romani. Qui hanno vissuto molte civiltà e popoli, che hanno costruito palazzi, opere d'arte e architetture molto diverse: molti di questi monumenti sono Patrimonio dell'umanità dell'Unesco.

La Palermo arabo-normanna

I monumenti di questo stile sono numerosi (palazzi, cattedrali*, chiese) e furono voluti dai Normanni, un popolo vichingo che veniva dal nord Europa e governò a lungo la Sicilia. Per cercare di imitare la bellezza di Bisanzio, gli architetti hanno mescolato l'arte araba e quella romanica. Il Palazzo reale, casa dei re di Sicilia, è un esempio perfetto di questo stile: al suo interno c'è la ricca Cappella* palatina, un gioiello di arte latina, bizantina e islamica. Anche le cattedrali di Cefalù e Monreale, fuori dalla città, sono meravigliose. Cefalù, in provincia di Palermo, è uno dei borghi più belli d'Italia, infatti turisti da tutto il mondo arrivano qui per le vacanze estive.

I mercati

Famosissimi a Palermo sono i vivaci mercati: i due più famosi sono Vucciria e Ballarò. Sono tipici mercati



Cefalù



mediterranei, dove un tempo arrivavano mercanti dalle città di mare per vendere carni, pesci, frutta e verdura. Ballarò è quello più antico ed è davvero caratteristico, pieno di colori, di voci e di profumi.





Il palazzo della Zisa e i giardini

Il nome di questo palazzo viene dall'arabo e significa "splendida". Sorge fuori dalle mura della città, dentro il parco reale normanno, che

si estende con bellissimi giardini, vasche d'acqua e fontane. È nato come casa estiva dei re e mescola arte araba e normanna, guarda verso il mare per prendere l'aria buona e fresca e ha una fontana interna, utile per rinfrescare l'aria che in Sicilia spesso è molto calda. Il giardino della Zisa è uno dei tanti parchi palermitani, come il parco della Favorita, uno dei più grandi d'Europa, o l'Italico, che è un grande prato sul mare.

Il fresco dei qanat

I qanat sono un'opera di ingegneria idraulica* costruiti sotto terra nel periodo arabo, quando nascevano anche i tanti palazzi dei re normanni, usati come case di vacanza immerse nel verde. Sono dei canali che seguono la forma del terreno e della roccia e furono costruiti per portare l'acqua in superficie, prendendola dal sottosuolo. Questa tecnica fuori dal comune è di origine persiana.

L'opera dei pupi

Palermo è la città della scuola palermitana dei pupi. Qui si possono ammirare, in due musei, 3.500 diversi



La pesca del tonno

Palermo, come molte città siciliane, è famosa per le tonnare*, che servivano a prendere i tonni con una pesca particolare, che usava delle reti fisse. La più importante tonnara di Palermo era della famiglia Florio: oggi è stata restaurata e si può visitare.

pupi siciliani, marionette e burattini. L'opera dei pupi è un tipo di teatro delle marionette con protagonisti Carlo Magno e i suoi paladini*: le storie di questi personaggi seguono i temi dei romanzi francesi e dell'Orlando furioso. I pupi nascono già nel 1700 e i pupari sono gli uomini che raccontano queste storie magiche. I pupi hanno una struttura in legno e sono vestiti con corazze* decorate e curate, con gli arti* che si muovono.

Codice segreto

A Palermo si mangia benissimo. Se sei goloso non puoi perderti due dolci tipici siciliani, che si trovano freschi e invitanti in tutti i bar. Quali? Usa il codice segreto e scopri!

- A = ✕
- C = ★
- L = *
- N = ⊕
- O = ✨
- S = ✕
- T = ✦



★ ✕ ⊕ ⊕ ✨ *

★ ✕ ✕ ✕ ✕ ✦ ✕

Indovina

Il nome dei pupi deriva dal latino "pupus" che significa...

- a marionetta b bambola c bambino

Le soluzioni sono a pag. 14

L'importante orto* botanico di Palermo, gestito dall'università, ospita più di 12.000 specie di piante diverse. Il suo simbolo è il grande *Ficus magnolioides*, che arrivò a Palermo nel 1845 dalle isole Norfolk (Australia). Secondo Goethe era uno dei luoghi più stupendi al mondo!

Glossario

- arti: braccia e gambe
- cappella: piccola costruzione dedicata al culto religioso
- cattedrali: le chiese più importanti per una città
- corazze: armature dei cavalieri
- idraulica: relativa all'acqua
- orto botanico: giardino e museo dove si proteggono molte specie vegetali
- paladini: cavalieri, guerrieri molto coraggiosi
- pupi: tipiche marionette siciliane
- tonnare: impianti di pesca per catturare i tonni, usati sulle coste del Mediterraneo

**Nel mondo
si usa così**

Gli ospiti

Nell'antica Grecia

La "xenia" riassume l'idea dell'ospitalità, che era fondamentale per gli antichi Greci. Infatti per i greci era un dovere ospitare chi te lo chiedeva. Le regole erano semplici e non scritte: il rispetto del padrone di casa verso l'ospite, il rispetto dell'ospite verso il padrone di casa, la consegna di un regalo di addio* all'ospite quando se ne andava. Un ospite doveva ricevere cibo, bevande, un bagno per lavarsi e abiti puliti!

L'ospitalità araba

L'ospitalità araba è eccezionale e in alcuni luoghi è uno stile di vita, che nasce dai viaggiatori che, muovendosi nel deserto, secoli fa, si fermavano nei villaggi per riposare. Ancora oggi a un ospite si deve sempre offrire un caffè arabo, un tè e qualche dolcetto, perché ospitare qualcuno è un piacere e non ci deve essere fretta. Ci si siede e si chiacchiera, dimenticando tutti gli impegni perché l'ospite è sacro. C'è un proverbio arabo che dice: "Non mostrare all'ospite la tua povertà". In alcuni Paesi l'ospitalità è un dovere ma con delle differenze. La Tunisia per esempio è molto ospitale al sud (infatti durante la guerra civile sono stati accolti molti profughi* dalla Libia), ma meno al nord.

Gentilezza per gli ospiti

Alcuni Paesi del mondo sono diventati molto ospitali dopo alcune esperienze storiche: per esempio l'Irlanda, dopo secoli di invasioni, carestie* ed emigrazioni, si comporta in modo molto gentile nei confronti dello straniero. Lo stesso accade con i popoli africani tormentati da terribili guerre, spesso tra tribù, che nonostante tutto sono tra i popoli più gentili del mondo.

Si dice che i malawiani siano il popolo più ospitale dell'Africa, perché vivono nel cuore caldo del continente: le case sono piccole e povere ma sarete accolti come dei re! Anche i cittadini delle



isole Fiji e quelli della Thailandia sono famosi nel mondo per essere gentilissimi. Il sorriso, la dolcezza e la calma di alcuni Paesi come l'Indonesia restano nel cuore degli ospiti, perché qui tutti si fermano per fare due chiacchiere e la vita non va di fretta.

In India, seguendo i versi delle Upanishad* ("L'ospite è Dio"), riceverete tantissima attenzione e cibo ma ricordatevi di togliere le scarpe e di lasciarle fuori dalla porta.

Alcune tribù dei nativi* americani fanno una cerimonia per gli ospiti che si chiama "potlatch": è un pranzo con preziosissima carne di foca o salmone, che viene donata agli ospiti.

L'ospitalità ai tempi moderni

Grazie alla rete sono nate molte esperienze di viaggiatori-ospiti che ricambiano la disponibilità della loro casa: questo sistema è la versione moderna dell'ospitalità! Per esempio, attraverso Couchsurfing o Hospitality Club, che sono le uniche piattaforme

gratuite, ci si può scambiare il letto con persone da tutto il mondo. Chi usa questa modalità per viaggiare sostiene che abitare in una casa accogliente e vissuta è molto meglio che stare in albergo, perché si vive di più la cultura del luogo e si sente il calore di una casa vera.

Il modo più famoso, ma a pagamento, di trovare ospitalità è Airbnb, un sito che mette in contatto persone che cercano alloggio* per periodi brevi. Non ci sono solo appartamenti ma anche castelli, barche, baite, igloo, case sugli alberi e tanto altro!

Glossario

addio: saluto prima di andare via, di solito per sempre

alloggio: luogo dove dormire

carestie: periodi di fame, senza cibo per la popolazione

nativi americani: popoli che abitavano

l'America prima della conquista

profughi: persone che devono lasciare il loro Paese

Upanishad: insieme di libri religiosi e filosofici indiani

Inchiesta



L'8 giugno in tutto il mondo si festeggia la Giornata degli oceani. Un ecosistema* così meraviglioso oggi è in pericolo per colpa della plastica. Non restare a guardare l'oceano che muore: fai anche tu qualcosa per lui!

L'oceano si racconta

Gli oceani coprono i tre quarti del nostro pianeta e ospitano milioni di specie, animali e vegetali, molte delle quali ancora sconosciute. Pensa che il 90% degli oceani della Terra, dove sono apparse le prime forme di vita più di 3,6 miliardi di anni fa, sono ancora inesplorati! L'oceano è un ambiente complesso e misterioso e la Giornata mondiale degli oceani, proposta dal governo del Canada, nasce proprio per preservare questo ambiente unico e magico. L'oceano è vita.

Inquinamento del mare

Almeno 8 milioni di tonnellate di plastica e di rifiuti finiscono negli oceani: se non cambieremo stile di



vita nel 2050 ci sarà più plastica che pesci. Ecco perché la Giornata degli oceani è così importante, per riportare l'attenzione di tutti su un problema enorme.

Parley for the oceans (**www.parley.tv**) è un'organizzazione che riunisce artisti da tutto il mondo e cerca di fermare l'inquinamento dei mari. L'anno scorso ha collaborato con Adidas per costruire una scarpa fatta con i rifiuti* di plastica trovati in mare. Il fotografo Chris Jordan ha girato un film, *Albatross*, per denunciare i terribili effetti della plastica sugli albatros, grandi uccelli del mare. La plastica sta uccidendo gli ecosistemi marini e gli scienziati, per spiegare il fenomeno, usano come indicatore lo stato di salute degli uccelli. Hanno scoperto che 9 uccelli marini su 10 hanno plastica nello stomaco*. Il film è in rete e puoi guardarlo anche tu: vai su **www.albatrossthefilm.com!**

Sea Shepherd

Sea Shepherd è una ONG americana che vuole fermare la distruzione dell'habitat naturale e la morte delle specie selvatiche negli oceani. Gli attivisti* di Sea Shepherd con le loro barche attraversano mari e oceani del mondo: si definiscono "pirati* per l'ambiente" e si basano sulla Carta internazionale dell'ONU per la natura del 1982.

Gli attivisti si muovono per documentare e mostrare al mondo le attività che non rispettano il mare e lo mettono in pericolo, per esempio bloccano le baleniere*. Infatti, nonostante dal 1986 sia vietato cacciare le balene, Giappone, Norvegia, Islanda e Russia continuano a uccidere migliaia di balene ogni anno.

Cosa puoi fare tu

Madre Teresa di Calcutta diceva: "Ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano, ma se questa goccia non ci fosse all'oceano mancherebbe". È vero: tutti noi dobbiamo fare qualcosa per la vita dell'oceano. Quindi non abbandonare mai cose di plastica in giro né in spiaggia, perché potresti salvare la vita di un pesce, di una tartaruga che sta percorrendo migliaia di chilometri

per trovare la spiaggia giusta dove deporre le sue uova, oppure quella di un cavalluccio marino che resiste alla corrente, attaccato al corallo, insieme alla compagna di vita che si è scelto. Gli animali marini hanno storie meravigliose: se le conosci non vorrai più far loro del male!

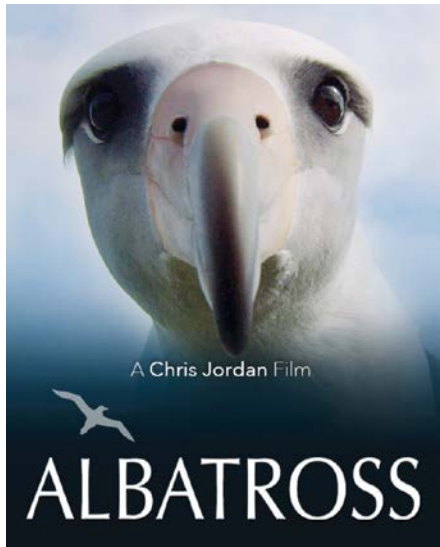
Proteggi gli oceani!

1. Non usare prodotti con microsferi (leggi l'etichetta).
2. Usa shopping bag riciclabili.
3. Non usare piatti e posate usa e getta in plastica.
4. Non usare cannucce* di plastica.
5. Non gettare mai plastica nel wc.
6. Ricicla i rifiuti in plastica.
7. Usa bottiglie per l'acqua riutilizzabili.
8. Scegli cibo senza imballaggi* o con contenitori biodegradabili.
9. Partecipa al #2minutebeachclean!



Ma lo sai che il Mar Mediterraneo è un ecosistema straordinario? Qui la ricchezza di specie è 10 volte superiore alla media mondiale! Ci vivono in totale circa 17.000 specie, tra cui alcune molto rare come la tartaruga liuto, il capodoglio, la foca monaca e lo squalo toro.

L'oceano più grande e profondo del mondo è quello Pacifico: la sua superficie supera la superficie di tutte le terre emerse! Il punto più profondo si trova nella Fossa delle Marianne, è chiamato Abisso Challenger e supera gli 11.000 metri sotto il mare. Il suo ecosistema è totalmente sconosciuto agli esseri umani: probabilmente qui vivono solo microrganismi*.



Il futuro di Kiribati

Gli abitanti di Kiribati, che si trova nel mezzo dell'oceano Pacifico, non possono vivere senza oceano, che amano e rispettano. I cambiamenti climatici, però, e l'innalzamento del livello del mare causato dal riscaldamento globale stanno minacciando la vita dell'isola, che può venire

sommersa dall'oceano stesso. Nel documentario *Anote's ark (L'arca di Anote)* si racconta la lotta di Anote Tong, ex presidente di Kiribati, che lavora ogni giorno per dare un futuro dignitoso alla popolazione di Kiribati, che ha 4000 anni di storia.



Il problema dell'inquinamento da plastica è cresciuto così tanto che nel Pacifico si è formata un'isola di plastica: la corrente ha formato un vortice*, che negli anni ha intrappolato rifiuti e plastica, fino a formare un'isola grande tre volte la Francia ☹️

Glossario

- attivisti:** persone impegnate in qualche movimento politico o sociale
- baleniere:** navi attrezzate per cacciare le balene
- cannucce:** piccoli tubi usati per bere
- imballaggi:** contenitori degli oggetti, involucri
- microrganismi:** esseri viventi di dimensioni piccolissime
- pirati:** uomini che assalivano le navi e rubavano i beni
- rifiuti:** prodotti di scarto di varie attività umane
- stomaco:** organo che riceve il cibo che mangiamo
- vortice:** massa di acqua impetuosa che gira a spirale

Trova l'intruso

Per la Giornata mondiale degli oceani Google ha lanciato un sito web che permette di ascoltare circa 8.000 ore di registrazioni subacquee (**patternradio**). Secondo te cosa non sentiremo in questa registrazione?

- a Il canto delle balene
- b I suoni delle navi
- c Suoni misteriosi
- d I rumori delle alghe
- e I rumori dei pesci

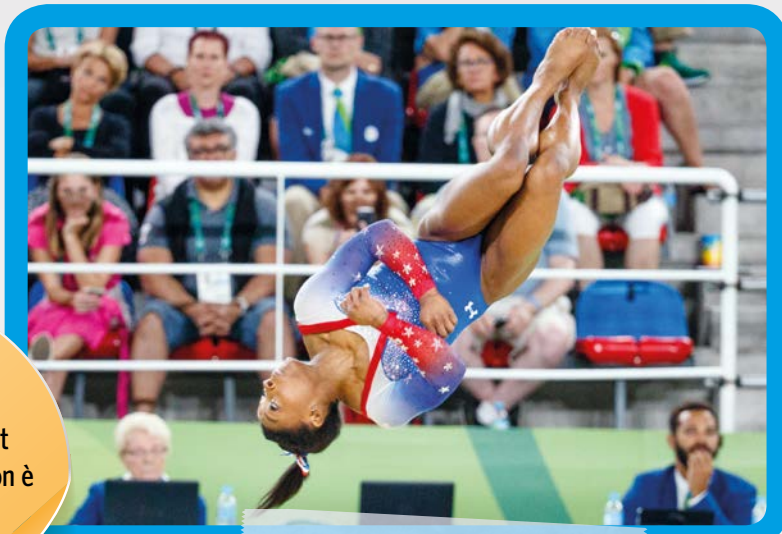
La soluzione è a pag. 14





Simone Biles

Per molti è il sogno americano che diventa realtà: una ragazza che grazie alla ginnastica e a due nonni speciali diventa campionessa mondiale. 14 medaglie in tre anni: ecco a voi Simone Biles!



Carta d'identità

Nome: Simone Arianne
Cognome: Biles
Luogo e data di nascita: Columbus (USA), 14 marzo 1997
Professione: ginnasta artistica
Segni particolari: come la mitica Nadia Comaneci ha inventato un'acrobazia tutta sua, "the Biles".

Nella vita di tutti i giorni cosa fai?

Cerco di vivere i miei vent'anni in modo... "normale" 😊

Il mio sogno dopo le Olimpiadi di Rio era incontrare Zac Efron: la tv non ci ha lasciati mai soli!

Come i grandi della ginnastica ti sei inventata "the Biles". Cos'è?

È un movimento che mi sono inventata nel 2013. Si tratta di un doppio salto mortale con mezzo avvitamento* in aria. Per farlo devi prendere il respiro, muovere le braccia come un uccello che sta per alzarsi in volo e partire. È un esercizio a corpo libero molto difficile, qualcuno dice che è impossibile, ma a me viene bene 😊

Dicono di lei

"Con Simone la ginnastica artistica è davvero uno sport che contiene la parola arte. Non è solo tecnica, muscoli, forza o precisione: è grazia ed eleganza."

È vero che amavi il tuo corpo?

Verissimo. Accettare il mio corpo è stato difficile.

Da ragazza stavo male perché tutte le mie amiche erano magre, mentre io avevo tanti muscoli, perché facevo tanto sport. I ragazzi a scuola mi prendevano in giro, forse erano gelosi perché io ero più muscolosa di loro 😊 Così mi* coprivo tanto e mi vergognavo. Ma con il tempo ho capito che sono proprio questi muscoli che mi hanno permesso di vincere. Ho finalmente imparato ad amare il mio corpo e me stessa.

Dove comincia la tua storia?

L'anno più importante della mia infanzia è il 2000, quando sono stata adottata dai miei nonni, che sono diventati i miei genitori. Non smetterò mai di ringraziare nonno Ron e nonna Nellie, che mi portano a messa tutte le domeniche: la fede* è la mia grande sicurezza insieme alla ginnastica. Quando vinco una medaglia, come quella alle Olimpiadi di Rio de Janeiro, dedico sempre a loro la vittoria. Senza di loro non so dove sarei, oggi!

Sei pronta per le Olimpiadi di Tokyo?

Sono sempre pronta per la pedana*! Mi alleno nella palestra in Texas, che ho aperto con la mia famiglia e la mia allenatrice. Mi è stato dato un corpo eccezionale e lo userò meglio che posso. So che ho un talento naturale, ma so anche che è necessario sudare*, lavorare, fare sempre di più. Con il tempo sono diventata più elastica e ora so controllare la mia potenza. Devo dire grazie alla scuola, che mi permetteva di studiare da casa e di allenarmi due volte al giorno.



Glossario

avvitamento: giro in aria attorno a se stessi
fede: religione
mi coprivo: mi vestivo in modo che non si vedesse il corpo
pedana: piano di legno da cui si parte per prendere lo slancio
sudare: fare molta fatica

che musicista ti senti?

1 Devi fare un concerto: quale effetto speciale scegli sul palco?

- a Giochi di luci e ombre
- b Colori di tutti i tipi
- c Un'entrata in moto

2 Come definisci la tua musica?

- a Profonda e riflessiva
- b Giovane e fresca
- c Molto rock!

3 Canti e suoni per...

- a raccontare sentimenti
- b divertire
- c sorprendere

4 Ascoltando la tua musica i ragazzi si possono sentire...

- a speciali
- b pieni di energia
- c coraggiosi

5 Quale messaggio vuoi mandare con la tua musica?

- a "Ognuno di noi è unico"
- b "Diamo allegria a chi non è felice"
- c "Lottiamo contro le ingiustizie**"

6 Cosa racconti in un'intervista?

- a Qualcosa della tua vita privata
- b Quanto è divertente essere una star
- c Come è nato il tuo disco



Maggioranza di "a": Billie Eilish

Sei una persona che ama essere diversa dagli altri e non ti preoccupi del giudizio di chi sta attorno a te. Sei riservata* e pensi molto a quello che vuoi dire, perché dai importanza alle parole. A volte sei un po' difficile da capire, ma chi ti conosce non ti vorrebbe perdere per nulla al mondo perché sei davvero... speciale!

Maggioranza di "b": Camila Cabello

Il tuo look è sempre carino e originale, proprio come quello degli artisti pop, e il tuo mondo è pieno di colori e amici. Sai

come portare la felicità tra le persone che ti sono vicine e non perdi mai di vista il sorriso. Hai un carattere limpido, divertente e frizzante*, insomma... con te non ci si annoia mai!

Maggioranza di "c": Imagine Dragon

Ami le emozioni forti e ti piace stupire le persone, con lo stile ma anche con quello che fai e che dici. Infatti fai sempre colpo sugli altri! Ti piace fare festa, ami la musica alta e le attività che ti danno energia. Cerchi di stare molto insieme agli amici e ai compagni, ma... sempre da protagonista*!



Glossario

frizzante: pieno di energia e vitalità, come l'acqua con le bollicine!

ingiustizie: cose che accadono nel mondo che non rispettano i più deboli e fanno arrabbiare

protagonista: personaggio principale

riservata: che parla poco di sé

Cucina

La cucina italiana è amata in tutto il mondo. Ma come si impara a diventare grandi chef? Le scuole sono tante e insegnano a cucinare proprio tutto!



Cucina base, cucina avanzata, cake design, finger food, pane e pizza... Le scuole di cucina in Italia sono tantissime e propongono corsi di ogni tipo, a volte specifici a volte più generali. Ma certo! L'Italia è il regno della buona cucina e dei migliori prodotti! Scopriamo come diventare cuochi in Italia.

Istituto alberghiero

Gli istituti alberghieri in Italia sono più di 300: sono delle scuole superiori che preparano in modo tecnico e pratico al settore dell'enogastronomia*, della cucina e dei servizi per gli alberghi e i ristoranti. Durano cinque anni e propongono tre diversi indirizzi: enogastronomia (cuochi), servizi di sala e vendita, accoglienza turistica. Chi studia in queste scuole può fare tantissimi lavori, dal maître



al barman, dal pasticciare al receptionist.

Inoltre ci sono centinaia di scuole gestite* da cuochi di ristoranti molto famosi, ma anche scuole professionali dedicate a un settore della cucina in particolare.

Le accademie* della cucina

Food Genius Academy si trova a Milano e ha i laboratori con le migliori attrezzature* per la cucina: qui imparano il mestiere

alcune figure importanti come il kitchen manager o il consulente food (www.foodgeniusacademy.com). A Vicenza ci sono due importanti scuole, l'Università del gusto (www.universitadelgustovicenza.it) e il Master della cucina italiana (www.mastercucinaitaliana.it), che è una vera accademia di cucina professionale dove insegnano ben 23 chef stellati*! Alma invece è il più importante centro





Lavori da* leccarsi i baffi

Ci sono dei lavori che tutti vorrebbero fare. Per esempio... assaggiare Nutella, un lavoro da leccarsi i baffi ☺ Ogni anno vengono scelte 60 persone per la giuria che assaggia le materie prime e i prodotti della Ferrero, la fabbrica di cioccolato più famosa al mondo. Si lavora poche ore per due giorni a settimana, non servono caratteristiche particolari, basta non avere allergie*.

Il libro famosissimo del più noto scrittore di cucina italiano, Pellegrino Artusi, si intitola "La scienza in cucina e l'arte del mangiar bene". È fondamentale per tutti i cuochi



di formazione della cucina italiana e ha sede in un bellissimo palazzo in provincia di Parma. È stata fondata da Gualtiero Marchesi, il più famoso cuoco italiano nel mondo e il fondatore della cucina italiana. La scuola offre corsi di tutti i tipi, dalla cucina alla pasticceria, dal bar al sommelier (www.alma.scuolacucina.it). Chef Rubio, per esempio, è stato un suo studente!



Lo storico giornale di cucina

Uno dei più storici giornali di cucina si chiama *La cucina italiana*. Nasce un secolo fa per dare

valore alle ricette tradizionali della cucina italiana, proponendo a volte ricette antiche, a volte innovative, sempre preparate con grande eleganza e seguendo le regole del galateo*. Spesso al cibo sono associate parole di artisti e scrittori.

www.lacucinaitaliana.it



La stella Michelin è un riconoscimento dato ad alcuni ottimi ristoranti che sono presenti nella guida Michelin, una guida che esce ogni anno e parla di cibo e turismo. Ogni luogo può avere fino a un massimo di tre stelle.

Trova le parole

Trova le 15 parole della cucina nello schema e leggi come si chiama il mitico ristorante italiano a Modena di Massimo Bottura, che ha tre stelle Michelin ed è stato premiato come primo ristorante al mondo negli ultimi anni.

- bistecca
- cacao
- cotoletta
- farina
- lampone
- lasagne
- latte
- maizena
- padella
- pentola
- pizza
- polpette
- spaghetti

La soluzione è a pag. 14

B I S T E C C A
O L S S T E R T
L A M P O N E I
I S A A C C A R
P A I G A O F A
O G Z H C T R M
L N E E A O P I
P E N T O L A S
E L A T T E D U
T A T I C T E E
T I M O S T L C
E P I Z Z A L A
N F A R I N A A

Glossario

accademie: particolari scuole superiori
allergie: reazioni fisiche ad sostanze o cibi che si mangiano, toccano o respirano
attrezzature: macchine e apparecchi utili per chi cucina
da leccarsi i baffi: (modo di dire) buonissimi, deliziosi (come fanno i gatti con il cibo)
enogastronomia: insieme di informazioni sulla cultura del cibo e del vino
galateo: insieme delle buone maniere
gestite: coordinate, dirette
stellati: che hanno almeno una stella Michelin

Vero o falso?

Hai letto l'inchiesta sull'oceano? Allora rispondi vero o falso!

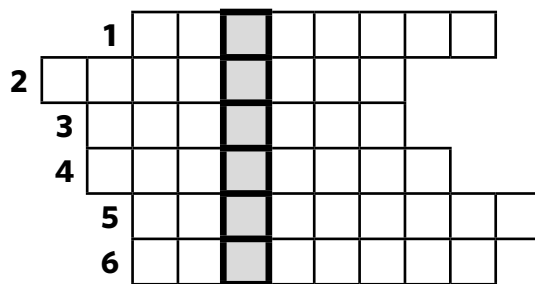
- 1 La Giornata mondiale degli oceani è l'8 dicembre.
- 2 Gli oceani coprono i tre quarti del nostro pianeta.
- 3 Se non cambiamo stile di vita, nel 2050 avremo più plastica che pesci.
- 4 Adidas ha costruito delle scarpe con la pelle dei delfini.
- 5 Per fortuna gli uccelli mari non mangiano la plastica nel mare.
- 6 Sea Shepherd lavora per fermare le baleniere e la caccia alle balene.
- 7 Le tartarughe depongono le uova dove capita.
- 8 Per proteggere gli oceani è bene non usare prodotti usa e getta.

Vero	Falso
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
<input type="radio"/>	<input type="radio"/>

Schema

Scrivi le definizioni giuste nello schema e scopri il cognome di un amato chef italiano che ha partecipato a *Masterchef Italia* come giudice per tanti anni. Carlo...

- 1 Il titolo della guida che parla di cibo e turismo e dà le stelle ai ristoranti.
- 2 Reazioni fisiche a sostanze o cibi che si mangiano, toccano o respirano.
- 3 Insieme delle buone maniere.
- 4 Il Gualtiero che è il più famoso cuoco italiano nel mondo.
- 5 Particolari scuole superiori.
- 6 Lo è *La cucina italiana*.



Le soluzioni sono a fondo pagina.

Soluzioni: P. 3 **Indovina:** b) Gioco del serpente. P. 4-5 **Codice segreto:** cannolo e cassata; **Indovina:** c) bambino. P. 7-9 **Trova l'intruso:** d), i suoni delle alghe. P. 12-13 **Trova le parole:** Osteria Franciscana. P. 14 **Vero o falso:** 1F, 2V, 3V, 4F, con i rifiuti di plastica trovati in mare; 5F, addirittura 9 uccelli marini su 10 hanno plastica nello stomaco; 6V; 7F, le tartarughe percorrono migliaia di chilometri per trovare la spiaggia giusta dove deporre le loro uova; 8V; **Schema:** 1. Michelin, 2. allergie, 3. galateo, 4. Marchesi, 5. accademie, 6. giornale; **Cracco** (Carlo).



Energia per la tua classe



Audio e Note per l'insegnante da scaricare gratuitamente sul sito: www.elilanguagemagazines.com

English



Principianti assoluti Livello Elementare Livello Intermedio-Inferiore Livello Intermedio Livello Intermedio-Avanzato

Français



Principianti assoluti Livello Elementare Livello Intermedio-Inferiore Livello Intermedio Livello Intermedio-Avanzato

Lingua latina



Livello Elementare

Italiano



Principianti assoluti Livello Elementare Livello Intermedio-Inferiore Livello Intermedio Livello Intermedio-Avanzato Livello Avanzato

РУССКИЙ ЯЗЫК



Livello Intermedio-Inferiore

Español



Principianti assoluti Livello Elementare Livello Intermedio-Inferiore Livello Intermedio Livello Intermedio-Avanzato

Deutsch



Livello Elementare Livello Intermedio-Inferiore Livello Intermedio Livello Intermedio-Avanzato

Riviste linguistiche ELI

www.elilanguagemagazines.com

di Zerocalcare

Dimentica il mio nome

Il primo fumetto in* concorso al Premio Strega e libro dell'anno nel 2015: *Dimentica il mio nome* è un grande successo che ricorda al mondo il talento di Zerocalcare.



Dimentica il mio nome venne candidato al Premio Strega, famoso premio di letteratura, ed era la prima volta che succedeva a un fumetto. Nello stesso anno viene eletto "libro dell'anno" da Fahrenheit, importante trasmissione di letteratura di Rai Radio3. L'autore, per presentare il libro, ha detto: "Tutto quello che ho fatto finora mi è servito per capire esattamente come raccontare questa storia".

La trama

Il libro racconta la storia della famiglia dell'autore, che comincia con la morte della nonna francese Huguette. Zero è disperato per questo fatto, quindi



viene mandato a casa della nonna per cercare un anello che la mamma le aveva regalato: la nonna infatti vuole essere sepolta*



con questo anello. Qui, insieme all'amico Secco, ricorda la storia passata, fatta di misteri, dispiaceri e tante avventure. Ricordi passati e momenti presenti vengono messi insieme e collegati da immagini fantasiose ed emozionanti.

Perché leggerlo

Leggere Zerocalcare serve a capire come è cambiato il fumetto italiano e come questo genere è diventato un tipo di letteratura di livello. È grazie a lui, che segue la scuola di altri grandi talenti come Andrea Pazienza, che la parola "grafic novel" viene usata in Italia. Inoltre è l'unico fumettista a essere stato candidato al Premio Strega e ora ha aperto un blog a fumetti, dove parla con il suo pubblico in modo sincero e divertente.

L'autore

Zerocalcare, cioè Michele Rech, nasce nel 1983 in Toscana ma vive a Roma, in quartiere che adora, Rebibbia. Il suo nome è un nickname nato da una pubblicità in TV. Il suo primo racconto a fumetti è del 2011: da allora ogni anno pubblica una nuova grafic novel. Si è impegnato anche con un reportage a fumetti, *Kobane calling*, per sostenere il popolo curdo. Nel 2017 La profezia dell'armadillo ispira* un film che viene presentato al Festival del cinema di Venezia. È sicuramente uno dei narratori più importanti del nostro periodo.



Glossario

in concorso: in gara per una manifestazione con un premio

ispira: suggerisce, fa nascere da un'idea
sepolta: sotterrata, messa sotto terra dopo la morte

La presente pubblicazione è stata realizzata in collaborazione con un gruppo di studio e di sperimentazione appartenente a:



SCUOLA DANTE ALIGHIERI ITALIA



CAMPUS L'INFINITO

CORSI DI LINGUA E CULTURA ITALIANA

Visita il sito del Campus l'Infinito e scopri i vantaggi per te!
www.scuoladantealighieri.org/ita/index.htm